



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E  
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 209	di data 30/11/23

**Oggetto: L.P. 19.02.1993 N. 6 ART. 31 "REGOLAZIONE TAVOLARE DI VECCHIE PENDENZE" P.F. 53/1 C.C. VIGOLO. ACCERTAMENTO REQUISITI. VALORE AI FINI FISCALI EURO 5,00**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che nell'ambito della procedura espropriativa relativa ai lavori di realizzazione della rotatoria per il servizio di trasporto pubblico a Vigolo Baselga, sulla base del tipo di frazionamento n. 392/97, l'originaria p.f. 53 è stata frazionata in p.f. 53/1 e 53/2 tutte in C.C. Vigolo; atteso che la p.f. 53/2 è stata espropriata e inserita nella P.T. 198 "Bene Pubblico" (GN 8457/98 - decreto di esproprio 01.10.1998);

preso atto che uno dei comproprietari di detta realtà ha comunicato che la p.f. 53/1 C.C. Vigolo è ad oggi un giardino pubblico e ne ha chiesto la regolarizzazione tavolare;

rilevato che le pp.ff. 53/1 e 53/2 identificano un'unica aiuola gestita dall'Ufficio comunale Parchi e giardini da più di venti anni;

considerato pertanto che l'Ufficio Patrimonio ha dato avvio alla procedura ai sensi dell'art. 31 della L.P. 6/1993 al fine di regolarizzare tavolarmente la proprietà di detta realtà;

atteso che con nota di data 04.09.2023 prot. 256950 prot. 231023 è stato comunicato ai proprietari tavolari l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 31 della L.P. 6/1993 "Regolazione tavolare di vecchie pendenze", rispetto al quale non sono pervenute osservazioni;

considerato quindi che risulta possibile e opportuno provvedere alla regolazione tavolare della p.f. 53/1 C.C. Vigolo in quanto sussistono i requisiti previsti dall'art. 31 della L.P. 19.02.1993 n. 6;

visto l'art. 31 della L.P. 6/1993 ai sensi del quale le Amministrazioni pubbliche possono acquisire "immobili sui quali insistono opere pubbliche ovvero opere private di interesse pubblico a prescindere dalla procedura prevista dalla stessa legge e dal pagamento dell'indennità", qualora "dette opere esistano da più di venti anni ovvero, nel caso di opere realizzate da soggetti privati, ne risulti attestata la destinazione ad uso pubblico da più di venti anni";

atteso quindi che risulta possibile e opportuno provvedere all'acquisizione al demanio del Comune di Trento dell'intera p.f. 53/1 C.C. Vigolo, in quanto risultano accertati i requisiti previsti dall'art. 31 della L.P. 19.02.1993 n. 6;

dato atto che, come previsto ai punti 9.3) e 6.1.2) dell'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2001, il valore a fini fiscali della realtà sopra menzionata è stato quantificato, con valutazione prot. n. 301842 dd. 11.10.2023, in € 5,00;

ritenuto che l'adozione del presente provvedimento rientri tra le proprie competenze a

pagina 1/3

norma del combinato disposto dei commi 4-ter lettera c) e 4-quater lettera b) dell'articolo 12 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, trattandosi di operazione immobiliare rientrante nell'ordinaria amministrazione e di atto patrimoniale che si configura come regolarizzazione catastale e tavolare che adegua la situazione di diritto alla situazione di fatto;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

atteso altresì che il punto 1 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che "la contabilità finanziaria rileva le obbligazioni, attive e passive, gli incassi e i pagamenti riguardanti tutte le transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, anche se non determinano flussi di cassa effettivi (...). La registrazione delle transazioni che non presentano flussi di cassa è effettuata attraverso le regolarizzazioni contabili, costituite da impegni cui corrispondono accertamenti di pari importo e da mandati versati in quietanza di entrata nel bilancio dell'amministrazione stessa";

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale 30 dicembre 2020 prot. n. 306169 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

**d e t e r m i n a**

pagina 2/3

1. di dare atto che per l'intera p.f. 53/1 C.C. Vigolo sussistono i requisiti per l'emissione del provvedimento di espropriazione di cui all'art. 31 della L.P. 19.02.1993 n. 6 in quanto destinata ad area verde pubblica da più di venti anni;
2. di dare atto che il valore della realtà di cui al punto 1, con valutazione prot. n. 301842 dd. 11.10.2023, è stato stimato a fini fiscali pari a complessivi € 5,00;
3. di impegnare la somma di Euro 5,00 corrispondente al valore ai fini fiscali delle realtà di cui al punto 1 e di imputare la spesa al capitolo 01052.02.07032 – Risorse patrimoniali – acquisizioni gratuite, opera n. 628923 denominata “Acquisizione a titolo gratuito di terreni”, con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2025 che presenta la necessaria disponibilità;
4. di accertare la somma di Euro 5,00 corrispondente al valore ai fini fiscali delle realtà di cui al punto 1 e di imputare l'entrata al capitolo 40500.04.40162 “Entrate per contabilizzazione delle acquisizioni gratuite di terreni”, con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2025;
5. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile al momento dell'emissione della determinazione definitiva d'esproprio emessa dalla Provincia Autonoma di Trento ai sensi dell'art. 31 della L.P. 19.02.1993 n. 6, e comunque entro il corrente anno;
6. di procedere, ad avvenuta emissione della determinazione d'esproprio, alla contabilizzazione degli importi sopra indicati, imputando gli stessi ai capitoli in bilancio in entrata e in uscita come sopra riportati.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 30/11/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E  
PATRIMONIALI

**Determinazione Dirigenziale**

N. 13/ 209

di data 30/11/23

**Oggetto: L.P. 19.02.1993 N. 6 ART. 31 "REGOLAZIONE TAVOLARE DI VECCHIE PENDENZE" P.F. 53/1 C.C. VIGOLO. ACCERTAMENTO REQUISITI. VALORE AI FINI FISCALI EURO 5,00**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2023	01052.02.07032	U.2.02.02.01.999	1306		628923	5,00	50005"CONTABILIZZAZIONE ACQUISIZIONE GRATUITE	127593 (11343225)
E		2023	40500.04.40162	E.4.05.04.99.999	1306			5,00	"	298171 (11343226)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.  
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiassi

Trento, addì 6 dicembre 2023

pagina 1/2

